



# **ErosAntEros**

Comunicato stampa Ravenna, 4 maggio 2021

# POLISTESTIVAL 16 2021 RAVENING

direzione artistica Davide Sacco e Agata Tomsic / ErosAntEros

Teatro Alighieri – via Mariani 2 – Ravenna Biblioteca Classense – via Baccarini 3 - Ravenna

ASCANIO CELESTINI - BABILONIA TEATRI - ELENA BUCCI - TEATRO MIELA - EROSANTEROS - SILVIA COSTA - VALENTINA BANCI - VIRUS TEATRALI - FETTARAPPA SANDRI / GUERRIERI

Dall'11 al 16 maggio 2021 a Ravenna torna POLIS, il festival del teatro e della partecipazione, che, soprattutto in questa quarta edizione, nasce dal desiderio di ritrovarsi insieme a teatro e di dare spazio ai diversi linguaggi del teatro contemporaneo. POLIS Teatro Festival ha la direzione di ErosAntEros, con il contributo di Comune di Ravenna - Assessorato alla Cultura, Regione Emilia-Romagna e Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

Ospiti, quest'anno, artisti e compagnie di grande rilievo come: **Ascanio Celestini, Babilonia Teatri, Elena Bucci, Teatro Miela, Silvia Costa, Valentina Banci**, gli stessi **ErosAntEros**, e i due lavori, scelti direttamente dai cittadini Visionari, di **Virus Teatrali** e di **Fettarappa Sandri / Guerrieri**.

Un denso programma di **sedici appuntamenti** che prevedono l'ospitalità di ben dodici spettacoli, tre incontri, un dibattito, ma anche progetti partecipativi, laboratori, biglietti sospesi e biglietti speciali Under30 che vedono gli spettatori al centro del festival. In questa particolare edizione da coprifuoco **due spettacoli al giorno**, uno alle 18 e uno alle 20, ospitati nelle due sale del **Teatro Dante Alighieri**, nel cuore storico della città.

Così **POLIS** nelle parole dei due direttori artistici, Davide Sacco e Agata Tomsic / ErosAntEros: nell'anno del settecentenario dantesco, POLIS si fa "rifugio" di alcuni tra gli artisti più interessanti del teatro italiano e internazionale, offrendo ai propri spettatori lavori che fanno riflettere su temi importanti come i diritti umani, il razzismo, il femminicidio, l'emergenza climatica, il ruolo dell'arte nella società.

Salutiamo con gioia – dichiara l'assessora alla Cultura Elsa Signorino – questa edizione del festival Polis, così come tutti gli eventi espositivi e performativi che stanno sbocciando in questa primavera. Ci auguriamo con tutto il cuore che questa stagione segni, pur con le cautele ancora necessarie, una vera e propria rinascita, che abbia tra i suoi protagonisti principali la cultura.

L'immagine, creata, anche quest'anno, dall'artista-attivista **Gianluca Costantini**, raffigura due giovani con la mascherina che si baciano, fondendosi in quell'abbraccio che la pandemia da più di un anno ci ha negato, scelta da POLIS per il suo forte significato simbolico e per il desiderio di tornare ad abbracciarci almeno metaforicamente attraverso la forza dell'arte del teatro.



Anche nel 2021 la formazione e la partecipazione degli spettatori sono motore del festival attraverso: il progetto VISIONARI di Ravenna, che, in collaborazione con la rete nazionale *L'Italia dei Visionari* e il Festival Ammutinamenti di Cantieri Danza, ha coinvolto 40 cittadini, che da dicembre 2020 ad aprile 2021 si sono riuniti online per scegliere parte degli spettacoli in programma a POLIS; il progetto BIGLIETTI SOSPESI, che consente l'accesso alla cultura teatrale anche alle fasce economicamente e socialmente più deboli, in collaborazione con la cooperativa Villaggio Globale; il progetto BIGLIETTI UNDER30, che, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, offre ai giovani Under30 l'ingresso al prezzo simbolico di € 3 a tutti gli spettacoli in programma; il laboratorio sui diritti umani RIGHTS QUAKE, condotto da Davide Sacco e Agata Tomsic / ErosAntEros tra febbraio e maggio 2021, realizzato in collaborazione con la Fondazione Flaminia e aperto agli studenti internazionali della Laurea Magistrale in International Cooperation on Human Rights and Intercultural Heritage di Ravenna.

Apre il festival, martedì 11 maggio (ore 20, Teatro Alighieri) il funambolico attore, autore e regista Ascanio Celestini, acrobata della parola, che riporta in scena *Radio Clandestina*, spettacolo con cui si è fatto conoscere e amare dal grande pubblico, rimesso in scena dall'artista in occasione del suo ventennale. Il lavoro, considerato una delle opere più intense di Celestini, ricostruisce i giorni che precedono e seguono, a Roma, l'eccidio nazista delle Fosse Ardeatine. Ascanio Celestini, in un vortice di parole e con l'ausilio delle musiche originali e popolari di Matteo D'Agostino, ricostruisce la strage che costò la vita a 335 civili innocenti.

Sempre il primo giorno di **POLIS**, la Sala Corelli del Teatro Alighieri (ore 18) ospita lo spettacolo *II bambino con la Bicicletta Rossa* della compagnia **Virus Teatrali**, **selezionato dai cittadini che hanno partecipato al progetto VISIONARI nel 2020**. Il lavoro, che racconta del primo rapimento di un minore finito tragicamente, il caso Lavorini, ricostruisce una vicenda dimenticata e sepolta nonostante il clamore enorme dell'epoca, e ne racconta i retroscena e i perché della sua scomparsa dalla memoria pubblica odierna. A seguire incontro con gli artisti e i Visionari.

Mercoledì 12 maggio (Sala Corelli, ore 18) la Compagnia Fettarappa Sandri/Guerrieri va in scena con *Apocalisse Tascabile*, spettacolo selezionato dai cittadini che hanno partecipato al progetto VISIONARI 2021. Il lavoro tratta della fine del mondo da svariate prospettive, tra le quali quella di due giovani scartati, liquidati e messi all'angolo perché considerati inutili. La fine del mondo è così incarnata dall'annuncio profetico di questi due smaliziati apostoli under30 che portano sulla scena con autoironia la rabbia di una generazione esclusa, così giovane e già così defunta. A seguire incontro con gli artisti e i Visionari.

Alle ore 20 (Teatro Alighieri), la talentuosa e pluripremiata compagnia **Babilonia Teatri**, che si caratterizza per il suo sguardo irriverente e divergente sull'oggi e per il suo mostrare i nervi scoperti del nostro tempo, presenta *Padre nostro*, incalzante requisitoria sulla figura del padre. Così lo spettacolo nelle parole dei Babilonia Teatri: *La fine del padre, l'eclissi del padre, la scomparsa del padre, la distruzione del padre, la morte del padre. La festa del papà. Il fu pater familias. Padre in affitto. Apologia del padre. Ci si chiede quale sia la distanza tra il padre ideale e quello reale. Quale eredità oggi il padre possa trasmettere, indipendentemente dal fatto che sia un padre di sangue o meno.* 

Giovedì 13 maggio (Sala Corelli, ore 18) il festival vuole omaggiare l'artista ravennate Elena Bucci, una delle più intense interpreti del teatro italiano con quattro giorni di repliche *Di terra* e *d'oro* ovvero la materia dei sogni, una produzione Le Belle Bandiere. La lettura scenica, che evolverà di replica in replica, andrà in scena fino al 16 maggio, tutti giorni alle 18 alla Sala Corelli. Così lo spettacolo raccontato da Elena Bucci: La scatola delle meraviglie che è il teatro mi sollecita a non



cedere a facili recriminazioni, ma ad attraversare il tempo e lo spazio per ricordare, accanto ad artisti di teatro che hanno lottato per trasformare la loro passione in opere, altre figure lontane e vicine che, nei più diversi mestieri, hanno espresso un'originale, visionaria, coraggiosa e a tratti burlesca determinazione nel rendere il loro faticare un servizio alto e un'arte.

Alle ore 20 (Teatro Alighieri) *Io non sono un numero*, Sabrina Morena e Laura Bussani di Teatro Miela/Bonawentura esplorano che cosa si nasconde dietro ai numeri delle statistiche, in particolare quelle riguardanti la violenza sulle donne e le ricadute sulle famiglie e sulla società. Il numero è uno strumento utile per capire la realtà, ma anche un mezzo con il quale ridurre a oggetto le persone, spogliandole della loro particolare individualità. Ne nasce una riflessione approfondita sul tema dell'oggettivizzazione e della disumanizzazione della donna.

Venerdì 14 maggio (ore 20, Teatro Alighieri) ErosAntEros, la compagnia che dirige il festival, presenta Sconcerto per i diritti, dove Emanuela Villagrossi e Agata Tomsic, danno voce agli articoli della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, incarnando due figure provenienti dal futuro che si interrogano su concetti chiave quali Dignità, Libertà, Uguaglianza, Solidarietà, Cittadinanza, Giustizia. Dialogano con lastre d'acciaio, che, percosse dalle attrici e rielaborate dal live electronics di Davide Sacco, si fanno strumenti musicali all'interno di una drammaturgia in cui parola e suono giocano a scambiarsi vicendevolmente di ruolo con i disegni dell'artista-attivista Gianluca Costantini, che rivelano come i diritti dichiarati dalle nostre democrazie vengano purtroppo ancora disattesi nella realtà. A seguire incontro con gli artisti e Andrea Maestri, avvocato specializzato nell'ambito del diritto dell'immigrazione, Luca Cortesi, insegnante e attivista di Amnesty International, e gli studenti del Master I-Contact che hanno preso parte al laboratorio RIGHTS QUAKE.

Sabato 15 maggio il festival POLIS si apre già nel pomeriggio (ore 15) nel chiostro della Biblioteca Classense, dove si svolge QUALE DOMANI PER IL TEATRO, dibattito e presentazione del libro Quale teatro per il domani? con Elena Bucci / Le Belle Bandiere, Enrico Casagrande e Daniela Nicolò / Motus, Silvia Costa, Chiara Lagani / Fanny & Alexander in dialogo con Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros, introduce e coordina l'incontro il prof. Marco De Marinis. A un anno dal convegno internazionale sul "teatro di domani" organizzato da POLIS durante il primo lockdown, si torna ad interrogarsi sul presente del teatro con artisti e studiosi trasformando la presentazione del libro Quale teatro per il domani – pubblicato da Editoria & Spettacolo, in cui sono raccolti gli interventi del convegno – in una nuova occasione per riflettere sullo stato dell'arte teatrale lanciando lo sguardo verso il futuro.

Alle ore 20 la regista e performer, tra le più note in Europa, **Silvia Costa** presenta **DIALOGHI CON LEUCÒ. Il Mistero, La Belva, La Madre, L'uomo-lupo, Il Diluvio, Gli Dei**. Una riscrittura originale del mondo di Cesare Pavese che trae spunto dai *Dialoghi con Leuc*ò, singolare rilettura dei miti greci. Una riflessione sul destino degli uomini, tradotta in scena da Silvia Costa con l'attenzione che le è consueta alla contaminazione dei linguaggi. Il lavoro è una tappa sul destino degli uomini inserito in un più ampio progetto dal titolo *Nel paese dell'inverno* che ha debuttato all'Mc93 del Festival d'Automne à Paris nel novembre 2019.

Domenica 16 maggio, per l'ultima giornata di POLIS, l'attrice e regista Valentina Banci, interprete che ha attraversato la storia del teatro di ricerca, presenta *I giganti della montagna. Voce sola*. Questo spettacolo è frutto dei difficili mesi passati a causa della pandemia, racconta Valentina Banci. C'è uno strano essere, né donna né uomo, che arriva da epoche altre, né lontane né vicine, sul palco vuoto, e forse ci aspetta lì da sempre, dove siamo andati ad ascoltarlo, in Teatro, luogo finalmente ritrovato; che proprio nel momento in cui ce ne hanno allontanati abbiamo capito essere

necessario, essere davvero il luogo dell'anima perduta, del dialogo con le stelle, della forza dell'utopia.

A Ravenna Festival 2021 sarà inoltre ospitato *CONFINI*, la nuova coproduzione internazionale di ErosAntEros - POLIS Teatro Festival con Ravenna Festival, TNL - Théâtre National du Luxembourg, Teatro della Tosse, in collaborazione con Campania Teatro Festival; uno spettacolo sulle migrazioni del passato, del presente e del futuro, un'opera sulla storia politica, economica e industriale dell'Unione europea, un monito sull'emergenza climatica e l'avvenire dell'umanità sulla Terra e nello spazio infinito.

INFO: info@polisteatrofestival.org | http://polisteatrofestival.org

#### **BIGLIETTI**

TEATRO ALIGHIERI Intero € 15 | Ridotto Visionari\* € 10 | Soci ErosAntEros € 7 | Under30 € 3

SALA CORELLI Intero € 10 | Ridotto Visionari\* € 7 | Soci ErosAntEros € 5 | Under30 € 3

#### **CARNET 3 SPETTACOLI**

2 spettacoli al Teatro Alighieri + Di terra e d'oro € 25

#### ABBONAMENTO TEATRO ALIGHIERI

6 spettacoli al Teatro Alighieri € 50

Gli incontri al Teatro Alighieri dopo gli spettacoli sono gratuiti ma riservati agli spettatori che hanno assistito allo spettacolo.

Il dibattito *Quale domani per il teatro?* alla Biblioteca Classense è gratuito ma limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie. Per prenotazioni: <u>info@polisteatrofestival.org</u>, tel. 3474694147

#### **BIGLIETTERIA E PREVENDITE**

Ingresso limitato nel rispetto delle prescrizioni sanitarie. Nel biglietto saranno specificate le modalità d'ingresso per gli spettatori.

Per acquisti: Teatro Alighieri tel. 0544 249244 e su teatroalighieri.org

IAT Ravenna, Piazza San Francesco 7, tel. 0544 482838 | IAT Teodorico, via delle Industrie 14, tel. 0544 451539 | IAT Cervia, via Evangelisti 4, tel. 0544 974400

La Cassa di Ravenna Spa (tutte le filiali)

Ufficio Stampa PepitapuntoCom – 3472105801 info@pepitapuntocom.it



riduzione riservata ai cittadini che hanno partecipato al progetto Visionari di Ravenna\*



# **PROGRAMMA**

#### Martedì 11 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli

IL BAMBINO CON LA BICICLETTA ROSSA Virus Teatrali – selezione VISIONARI 2020

a seguire incontro con gli artisti e i Visionari

ore 20, Teatro Alighieri

RADIO CLANDESTINA Ascanio Celestini

#### Mercoledì 12 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli

APOCALISSE TASCABILE Compagnia Fettarappa Sandri / Guerrieri – selezione VISIONARI 2021

a seguire incontro con gli artisti e i Visionari

ore 20, Teatro Alighieri

PADRE NOSTRO Babilonia Teatri

# Giovedì 13 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli

DI TERRA E D'ORO Elena Bucci / Le Belle Bandiere

ore 20, Teatro Alighieri

IO NON SONO UN NUMERO Teatro Miela / Bonawentura

# Venerdì 14 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli

DI TERRA E D'ORO Elena Bucci / Le Belle Bandiere

ore 20, Teatro Alighieri

SCONCERTO PER I DIRITTI ErosAntEros

a seguire incontro con gli artisti, Gianluca Costantini, Andrea Maestri, Luca Cortesi e gli studenti internazionali del Master I-Contact dell'Università di Bologna

# Sabato 15 maggio 2021 - Biblioteca Classense

ore 15, Chiostro

QUALE DOMANI PER IL TEATRO?

dibattito e presentazione del libro Quale teatro per il domani? con Elena Bucci / Le Belle Bandiere, Enrico Casagrande e Daniela Nicolò / Motus, Silvia Costa, Chiara Lagani / Fanny & Alexander in dialogo con Davide Sacco e Agata Tomšič / ErosAntEros, introduce e coordina l'incontro il prof. Marco De Marinis

#### Sabato 15 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli
DI TERRA E D'ORO Elena Bucci / Le Belle Bandiere
ore 20, Teatro Alighieri
DIALOGHI CON LEUCÒ Silvia Costa

# Domenica 16 maggio 2021 - Teatro Alighieri

ore 18, Sala Corelli

DI TERRA E D'ORO Elena Bucci / Le Belle Bandiere

ore 20, Teatro Alighieri

I GIGANTI DELLA MONTAGNA Valentina Banci